

DIGIT-ACCESS

Verso ecosistemi digitali per il patrimonio architettonico a limitata accessibilità

Casa delle Tecnologie Emergenti, Ex- Ospedale San Rocco,
MATERA

VENERDÌ 27 FEBBRAIO, 9:00 - 16.00

PROGRAMMA

Come studiare, monitorare e proteggere luoghi difficili da raggiungere o particolarmente fragili?

La conferenza rappresenta l'evento conclusivo del progetto di ricerca DIGIT-ACCESS – Digital gateway for low-accessible heritage architectures, dedicato allo sviluppo di protocolli e strumenti digitali per la conoscenza, la diagnosi e la conservazione del patrimonio architettonico a bassa accessibilità.

Attraverso rilievo 3D reality-based, diagnostica non invasiva, reti di sensori, intelligenza artificiale e ambienti immersivi digitali, il progetto ha sperimentato nuove modalità per “entrare” virtualmente in architetture sotterranee, ipogee e spazi complessi, rendendo possibili analisi, monitoraggio e fruizione anche da remoto. L'evento, aperto alla partecipazione di studiosi, professionisti, istituzioni e relatori esterni, intende favorire un confronto ampio e multidisciplinare sugli ecosistemi digitali per il patrimonio culturale.

Dimostrazioni, Living Labs ed esperienze immersive accompagneranno la presentazione dei risultati e stimoleranno il dibattito sulle prospettive future della conservazione digitale.

9.00 - 9.30

Registrazione dei Partecipanti & Welcome Coffee

9.30 - 9.45

Saluti Istituzionali e Apertura dei Lavori

9.45 - 10.00

Visione e Risultati del Progetto

DIGIT-ACCESS: obiettivi, metodologia integrata e risultati finali

Nicola Masini – Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC)

10.00 - 10.20

1st Keynote Lecture

Digital surveying e heritage science: scenari e prospettive per gli ecosistemi digitali del patrimonio culturale

Grazia Tucci – Università degli Studi di Firenze

10.20 - 10.40

2nd Keynote Lecture

Keynote Lecture – La piattaforma ATHON: ecosistemi digitali per la conoscenza e la gestione del patrimonio

Daniele Ferdani – CNR ISPC Roma

10.40 - 10.55

Architetture ipogee e patrimoni a bassa accessibilità: metodi e sperimentazioni

Strutturazione della conoscenza nei processi di gestione del patrimonio a bassa accessibilità: analisi dello stato dell'arte

Maria Letizia Rondinelli – Università degli Studi della Basilicata

10.55 - 11.10

Dal rilievo alla fruizione immersiva del patrimonio culturale

Antonella Guida – Università degli Studi della Basilicata

11.10 - 11.30

Coffee Break

11.30 - 11.45

Ecosistemi Digitali per la diagnostica ed il Monitoraggio

Tecniche di sviluppo di Ecosistemi Digitali per la diagnostica ed il Monitoraggio

Laura Morero – CNR ISPC

11.45 - 12.00

Tecnologie per la conoscenza e la diagnosi digitale

Diagnostica integrata e monitoraggio remoto del costruito storico in contesti complessi o non accessibili

Fabio Fatiguso – Politecnico di Bari

12.00 - 12.15

Interoperabilità GIS/3D e gestione intelligente dei dati per la conservazione di siti difficilmente accessibili

Mariella De Fino – Politecnico di Bari

12.15 - 12.35

Ambienti Immersivi per la Conoscenza digitale

Rilievo 3D e ambienti immersivi per l'esplorazione e la fruizione remota di architetture a bassa accessibilità

Francesco Gabellone – CNR Nanotec

12.35 - 12.55

Lo sviluppo dei Digital Twin per il monitoraggio e la conservazione

Digital Twin a servizio della conservazione: Il caso della Chiesa di Santa Margherita a Melfi e di Santa Maria dell'Abbondanza a Matera

Laura Morero, Giandomiano Fiore – CNR ISPC, Sapienza di Roma

12.55 - 13.30

Round Table

Coordinatore: Nicola Masini,

Relatori Fabio Fatiguso, Antonella Guida, Grazia Tucci, Daniele Ferdani

13.30

Light lunch & networking / Demo informali e Living Labs

15.00 - 16.00

Presentazione del libro “Verso un Restauro digitalmente inteso”